

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ETRURIA MOBILITA' s.c.a r.l.
Sede: Via Guido Monaco, 37 AREZZO AR
Capitale sociale: 25.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 01828940518
Codice fiscale: 01828940518
Numero REA: 142117
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 493100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.540	7.540
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.540</i>	<i>7.540</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	496.565	869.258
esigibili entro l'esercizio successivo	496.565	869.258
IV - Disponibilit� liquide	131.080	387.847
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>627.645</i>	<i>1.257.105</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>635.185</i>	<i>1.264.645</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>25.000</i>	<i>25.000</i>
D) Debiti	610.185	1.239.645
esigibili entro l'esercizio successivo	610.185	1.239.645
<i>Totale passivo</i>	<i>635.185</i>	<i>1.264.645</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	871.198	654
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	416.507	332.335
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>416.507</i>	<i>332.335</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.287.705</i>	<i>332.989</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	953.461	65.270
8) per godimento di beni di terzi	-	36
14) oneri diversi di gestione	339.774	251.034
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.293.235</i>	<i>316.340</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.530)	16.649
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	38.125	132
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>38.125</i>	<i>132</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>38.125</i>	<i>132</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	33.283	6
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>33.283</i>	<i>6</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.842</i>	<i>126</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(688)	16.775
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	16.775
imposte relative a esercizi precedenti	(688)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(688)</i>	<i>16.775</i>

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 0 (zero), in coerenza con la natura consortile della società che non si prefigge scopi di lucro ed utilizza le risorse dei propri consorziati, sui quali ribalta tutti i ricavi e costi.

Si ricorda che la gara indetta dalla Regione Toscana per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL sul territorio regionale era stata aggiudicata ad Autolinee Toscane Spa con decreto n. 6585 del 19 aprile 2019.

In data 10 agosto 2020 la Regione Toscana aveva proceduto alla stipula del contratto di concessione per la gestione dei servizi di TPL nell'ATO regionale con Autolinee Toscane Spa, per la durata di 11 anni, prevedendo che l'avvio del servizio avvenisse una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio.

Il lungo contenzioso instauratosi sulla procedura di gara si è concluso con l'emanazione della sentenza n° 4779/2021, pubblicata in data 21/06/2021. Le operazioni di cessione dei beni essenziali hanno avuto un'accelerazione che ha portato il nuovo gestore, Autolinee Toscane Spa, all'avvio del servizio, avvenuto il 1° novembre 2021.

Da quella data il consorzio continua ad operare per conto dei consorziati, direttamente o per tramite del consorzio ONE Scarl, svolgendo esclusivamente le attività inerenti e conseguenti alla chiusura dei rapporti con la Regione Toscana, il Ministero dei Trasporti, l'Autorità di Regolazione, l'Agenzia delle Entrate. Ha seguito inoltre il contenzioso instaurato presso il TAR Piemonte avverso l'Autorità di Regolazione Trasporti. Tra i fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio si segnala l'erogazione da parte del consorzio ONE del saldo relativo agli atti d'obbligo 2020-2021. Il pagamento è avvenuto al netto della sanzione irrogata a ONE Scarl dall'AGCM. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo Altre informazioni.

E' stato inoltre versato, per conto dei soci, il contributo di funzionamento dell'Autorità Regolazione Trasporti per l'anno 2022.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a curare il contenzioso aperto a seguito della vicenda Public House. Per i dettagli si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo Altre Informazioni.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività seppure essa sia limitata esclusivamente agli adempimenti amministrativi e fiscali conseguenti alla chiusura delle partite aperte con la Regione Toscana per tramite di ONE Scarl, con l'Autorità di regolazione trasporti e con l'Agenzia delle Entrate e alla gestione dei contenziosi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Con particolare riferimento al corrispettivo derivante dagli atti d'obbligo, la competenza è identificata nella data in cui esso trova certezza e precisa quantificazione, ovvero quella di liquidazione da parte del consorzio ONE Scarl che gestisce il contratto con la Regione Toscana.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio

per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall' art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano, ove presenti, la consistenza ed i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La società non ha, alla data di chiusura dell'esercizio 2024, iscritti valori relativi ad immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

I sottoscritti amministratori dichiarano che la società:

- non ha posseduto e non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.540	7.540
Valore di bilancio	7.540	7.540
Valore di fine esercizio		
Costo	7.540	7.540
Valore di bilancio	7.540	7.540

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è rappresentata dalla quota di capitale sociale sottoscritta da Etruria Mobilità S.c.a r.l. in data 21.12.2017 in ONE S.c.a r.l., società consortile che raccoglie, in un unico soggetto, le società che a dicembre 2017 erogavano il servizio di TPL su gomma su tutti i 14 bacini territoriali della Toscana.

La società è nata il 21 dicembre 2017, nelle more della definizione del contenzioso per l'aggiudicazione della gara a lotto unico regionale con lo scopo di fornire ai Soci una organizzazione comune per la disciplina, il coordinamento e lo svolgimento del servizio durante la fase transitoria, in attesa dell'avvio del servizio da parte del nuovo gestore.

ONE scarl è stata quindi titolare del "Contratto Ponte" stipulato il 29 dicembre 2017 con la Regione Toscana e con i due concorrenti Mobit scarl e Autolinee Toscane Spa al fine di regolare il trasporto pubblico in tutta la Toscana, nel biennio 2018-2019.

Scaduto il Contratto Ponte, a partire dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 ottobre 2021, il servizio ha continuato ad essere reso da ONE scarl in forza di successivi atti impositivi disposti dalla Regione Toscana con cadenza prevalentemente mensile.

A partire dal 1° novembre 2021, il servizio è passato a nuovo gestore. Da quella data ONE scarl, e con esso Etruria Mobilità Scarl, non è più titolare di contratto di trasporto pubblico e non esercita alcuna attività di trasporto.

La partecipazione in ONE Scarl è iscritta al costo di acquisto.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti. Si precisa che i crediti sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>Crediti</i>			
Crediti verso clienti	204.134	446.051	241.917
Crediti verso controllanti	258.624	26.188	(232.436)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.358		(25.358)
Crediti tributari	234.214	16.496	(217.718)
Crediti verso altri	146.928	7.830	(139.098)
Totale	869.258	496.565	(372.693)

I crediti verso clienti pari ad € 446.051 sono rappresentati da:

fatture da emettere a ONE Scarl pari a € 33.282 per l'addebito degli interessi maturati sulle giacenze bancarie venutesi a creare nelle more della ripartizione delle somme incassate dalla regione tra i soci;

fatture da emettere pari a € 23.628 verso i soci per il saldo della ripartizione dei costi comuni sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio;

fatture emesse verso soci, per l'acconto 2024 e saldi anni precedenti dei costi comuni di funzionamento della società, per il ribaltamento degli importi pagati all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ed il ribaltamento della sanzione AGCM oltre che per il riaddebito della perdita subita sul credito verso Public House, pari ad € 268.509 (comprensiva della componente fiscale relativa alla indeducibilità della perdita ai fini IRAP);

fatture emesse verso il socio Busitalia per il riaddebito degli oneri legati alla transazione relativa a subconcessioni affidate per suo conto, pari a € 33.512, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo Altre informazioni;

fatture emesse verso ONE Scarl pari a € 87.120 per la quota dell'IVA ancora da incassare;

I crediti verso la controllante Tiemme Spa, pari ad € 26.188, sono rappresentati da fatture da emettere per il riaddebito del saldo dei costi comuni di funzionamento della Società.

I crediti tributari sono rappresentati principalmente dal credito nei confronti dell'Erario per il saldo del credito IVA 2024 pari ad € 15.237 e dal credito IRES pari a € 1.259.

I crediti verso altri pari a € 7.830, sono relativi a crediti verso il socio Busitalia per la vendita dei titoli di viaggio. Il recupero di tali somme è certo e avverrà nel corso dell'esercizio 2025. La diminuzione è legata all'incasso del credito residuo vantato nei confronti di Public House per un importo di € 139.098.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Disponibilita' liquide	387.847	131.080	(256.767)
Totale	387.847	131.080	(256.767)

L'ammontare delle “**Disponibilità liquide**” è rappresentato dal saldo al 31 dicembre 2024 del conto corrente bancario.

Nel corso dell'esercizio 2024, è stato incassato il credito IVA 2023 e, da ONE S.c.a.r.l. i saldi degli Atti d'Obbligo anni 2020 e 2021 che hanno consentito di chiudere buona parte delle partite di debito verso i soci.

Oneri finanziari Capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
Capitale	25.000		
		Capitale	B
Totale			
Totale Composizione voci PN			
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro			

Il Capitale Sociale unica voce del patrimonio netto, ammontante ad € 25.000, risulta invariato rispetto alla consistenza rilevata alla data del 31 dicembre 2023 e alla data del 31.12.2024 è così composto:

Socio	%	€
TIEMME SPA	52,57%	€ 13.141,08
BUSITALIA SITA NORD SRL	32,03%	€ 8.007,02
CAP VIAGGI SRL	6,18%	€ 1.546,01
BASCHETTI AUTOSERVIZI SRL	3,06%	€ 765,76
ALA BUS SRL	2,99%	€ 746,84
AUTOLINEE TOSCANE SPA	1,79%	€ 447,84
AUTOLINEE FABBRI SRL IN LIQUIDAZIONE	1,38%	345,45

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dalla durata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti. Si precisa che i debiti sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>Debiti</i>			
Debiti verso fornitori	412.847	435.311	22.464
Debiti verso controllanti	810.052	157.819	(652.233)
Debiti tributari	16.746	4.305	(12.441)
Altri debiti		12.752	12.752
Arrotondamento		(2)	(2)
Totale	1.239.645	610.185	(629.460)

I debiti v/fornitori e controllanti, che ammontano complessivamente a € 593.130 contengono principalmente posizioni verso i soci per fatture già ricevute relative alle prestazioni anni precedenti, al residuo dei saldi degli Atti d'Obbligo anni 2020 e 2021, alle differenze per la quota IVA che alla data del 31 dicembre 2024 non era ancora stata incassata, alla quota dei costi comuni per la partecipazione a ONE Scarl, alle prestazioni dell'organo di revisione e per fatture da ricevere relative agli importi riconosciuti da ONE Scarl sugli interessi incassati nel corso dell'esercizio 2024.

I debiti tributari pari a € 4.306, sono rappresentati dall'importo delle ritenute d'acconto applicate ai professionisti da versare all'Erario nell'esercizio 2025.

La voce altri debiti pari a € 12.752 è relativa all'importo da retrocedere ai soci per le spese di lite liquidate dal giudice nella vicenda Public House, recuperate col pignoramento.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Etruria Mobilità Scarl è una società con finalità consortile nata con lo scopo di coordinare il servizio di trasporto pubblico locale su gomma sul bacino di Arezzo. Per la sua natura i ricavi conseguiti, al netto dei costi di funzionamento, vengono ribaltati sui soci, pertanto, il conto economico chiude in pareggio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La voce "**Valore della Produzione**" esposta nel Conto Economico ammonta complessivamente a € 1.287.705.

L'importo di cui sopra è dato dalla voce "**Ricavi delle Vendite e delle prestazioni**" per un importo di € 871.198 che rappresenta il saldo degli Atti d'Obbligo 2020 e 2021 fatturati a ONE S.c.a.r.l. e dalla voce "**Altri ricavi e proventi**" per un importo di € 416.507 prevalentemente rappresentato dal ribaltamento ai soci della quota della sanzione

amministrativa irrogata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a ONE S.c.a.r.l. (per i cui dettagli si rinvia al paragrafo Altre informazioni), dal riaddebito ai soci Tiemme Spa e Busitalia Sita Nord Srl dei costi legati alla transazione con il subconcessionario CTP 2003, i cui dettagli sono riportati nel paragrafo Altre informazioni, e dal riaddebito dei costi comuni di funzionamento della società ai soci per l'anno 2024.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per il dettaglio dei costi della produzione si rimanda alla tabella sotto riportata.

Valore e Costi della produzione - Dettaglio

Di seguito si fornisce il dettaglio del Valore e Costi della produzione.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Contratto Ponte servizi TPL	871.198		871.198
		Corrispettivi Titoli di viaggio scarl		12	(12)
		Sanzioni titoli di viaggio		641	(641)
		Arrotondamento		1	(1)
		Totale	871.198	654	870.544
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Ricavi accessori diversi	60	2	58
		Soci E.M. - costi comuni pred.all.3	21.708	21.708	
		Soci E.M. - costi comuni variab. all.3	11.406	121.464	(110.058)
		Arrotondamenti attivi diversi		3	(3)
		Rivalsa costi diversi	344.989		344.989
		Tiemme costi comuni predeter. scarl	24.060	24.060	
		Tiemme costi comuni variabili scarl	12.642	165.097	(152.455)
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	1.642		1.642
		Arrotondamento		1	(1)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
		Totale	416.507	332.335	84.172
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		Soci E.M. - corrispettivi CDS TPL	383.029	508	382.521
		ONE SCARL Costi variabili	7.056	11.375	(4.319)
		Tiemme spa - prestazioni trasporto TPL		718	(718)
		Tiemme spa - corrispettivi CDS TPL	488.169		488.169
		Tiemme spa - costi comuni predeterminati	45.768	45.768	
		Consulenze amministrative e fiscali	2.178	3.379	(1.201)
		Consulenze legali	23.811		23.811
		Compensi collegio sindacale	3.120	3.120	
		Spese postali e bolli	42	95	(53)
		Assistenza software	55	55	
		Commissioni e spese bancarie	234	253	(19)
		Arrotondamento	(1)	(1)	
		Totale	953.461	65.270	888.191
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		Canoni per utilizzo licenze software		36	(36)
		Totale		36	(36)
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		Differenza di arrotondamento all' EURO	1		1
		Diritti camerali	140	135	5
		Imposta di registro e concess. govern.	15	200	(185)
		Altre imposte e tasse	310	2.310	(2.000)
		Sanzioni, penali e multe		270	(270)
		Sanzione AGCM da ribaltare	269.308		269.308
		Perdite su crediti		247.719	(247.719)
		Costi e spese diverse		400	(400)
		Sopravvenienze passive deducibili	70.000		70.000
		Totale	339.774	251.034	88.740
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>				
		Interessi att. su crediti verso clienti	33.283		33.283
		Interessi attivi su c/c bancari	4.843	132	4.711

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
		Arrotondamento	(1)		(1)
	Totale		38.125	132	37.993
	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>				
		Interessi passivi commerciali	33.283		33.283
		Interessi passivi di mora		6	(6)
	Totale		33.283	6	33.277
	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>				
		IRES corrente		4.026	(4.026)
		IRAP corrente		12.749	(12.749)
		Sopravv.attive da imposte dirette			
	Totale			16.775	(16.775)
	<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>				
		Sopravv.attive da imposte dirette	(688)		(688)
	Totale		(688)		(688)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce **"Proventi e oneri finanziari"** espone gli interessi attivi riconosciuti dal consorzio ONE e successivamente ribaltati ai soci per un importo di € 33.283, maturati sulle giacenze bancarie venutesi a creare nelle more della ripartizione tra i soci delle somme incassate dalla regione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, non risultano imposte correnti da pagare.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Contenzioso Public House

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute nel corso dell'esercizio 2020 dalla società Public House S.r.l., incaricata da Etruria Mobilità dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020 Etruria Mobilità aveva ottenuto dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.745/2020 di importo pari a € 386.656 a carico di Public House oltre interessi e spese legali liquidate in circa € 5.000 oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.

Il provvedimento è stato però impugnato, con domanda riconvenzionale di risarcimento dei danni pretesi da Public House, per la risoluzione anticipata del contratto e conseguentemente è stata instaurata una causa civile ordinaria.

La causa di opposizione a decreto ingiuntivo pendente innanzi al Tribunale di Arezzo tra Public House ed Etruria Mobilità (n. 2567/2020 R.G) è stata definita con sentenza n. 1601/2024 del 22/11/2024. In particolare, il Giudice ha rigettato tutte le eccezioni e domande proposte da Public House, confermando il decreto ingiuntivo opposto e condannando quest'ultima anche al pagamento della ulteriore somma di € 26.416,30 oltre interessi per i biglietti venduti nel mese di maggio 2020, oltre al pagamento delle spese di lite.

In parallelo in considerazione della provvisoria esecutività del D.I. n.745/2020 di Etruria Mobilità sono state promosse due procedure di esecuzione:

1) la prima esecuzione nei confronti di MPS presso il Tribunale di Firenze al n. 1898/2020 R. Es. si è conclusa con l'assegnazione in data 30.03.2021 della somma di € 8.733,00 in favore di Etruria Mobilità, che ha riscosso tale importo.

2) La seconda promossa nei confronti della Banca del Valdarno, esecuzione iscritta al n. 687/2021 R.Es. del Tribunale di Firenze. Si tratta di esecuzione presso il Tribunale di Firenze in cui Etruria Mobilità è creditore procedente e Tiemme S.p.A., anch'essa creditrice munita di titolo esecutivo, è intervenuta; il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa banca. Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme S.p.A..

All'esito del giudizio, il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza del 16.04.2024, ha assegnato in pagamento ad Etruria Mobilità, in parziale soddisfo del credito, la somma di € 143.769,10.

Per quanto attiene al credito che non ha trovato capienza nei conti e negli asset della società Public House, pari a € 247.719, su parere del legale incaricato da Etruria Mobilità, Avv. Antonio Cassi, lo stesso è stato portato a perdita.

Avverso il provvedimento di assegnazione ad Etruria Mobilità, la Banca del Valdarno ha proposto opposizione ex art. 617 c.p.c., chiedendo in via provvisoria la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento e nel merito la sua riforma con riconoscimento del proprio diritto di credito e del privilegio nascente dalla prelazione delle somme pignorate con conseguente assegnazione delle medesime in suo favore.

Il Giudice dell'esecuzione con ordinanza del 6.08.2024 ha respinto l'istanza di sospensione, condannando la Banca del Valdarno al pagamento delle spese della fase cautelare ed assegnando il termine di sessanta giorni per l'instaurazione del giudizio di merito. A seguito di tale provvedimento, Banca del Valdarno ha provveduto a versare a Etruria Mobilità e a Tiemme le somme assegnate con ordinanza del 16.04.2024 nonché quelle liquidate a titolo di spese legali in favore di Etruria Mobilità con l'ordinanza del 06.08.2024.

La Banca del Valdarno con atto di citazione ex art. 618, Il comma c.p.c., ha introdotto il giudizio di merito ed Etruria si è costituita in giudizio. All'udienza del 19 febbraio 2025, la causa è stata trattenuta in decisione.

Si precisa che le somme corrisposte dalla Banca del Valdarno in adempimento a quanto previsto nell'ordinanza di assegnazione del 16.04.2024, non sono state distribuite tra i soci ma sono state trattenute nelle casse della società, in via prudenziale, in attesa dell'esito del giudizio di merito.

In data 02 maggio 2024, la società Etruria Mobilità s.c.a.r.l., congiuntamente alla società Tiemme S.p.A., ha contestato al signor Paolo Rotellini, in qualità di legale rappresentante della società Public House s.r.l., la violazione degli obblighi di conservazione dell'integrità del patrimonio sociale posti a carico degli amministratori dall'art. 2476 c.c., chiedendo il risarcimento dei danni patiti dalle società in conseguenza della condotta illecita.

“Transazione con Consorzio Trasporto Persone C.T.P. 2003”

In merito alla controversia tra la società Etruria Mobilità scarl ed il Consorzio Trasporto Persone C.T.P. 2003 ed avente ad oggetto le somme che quest'ultimo ha richiesto nei confronti di Etruria Mobilità scarl per le sub-concessioni svolte per conto delle consorziate Busitalia Sita Nord s.r.l. e Tiemme S.p.A., si rappresenta che Etruria Mobilità scarl ed il Consorzio Trasporto Persone C.T.P. 2003 hanno deciso di transigere la controversia. In particolare, Etruria Mobilità scarl, pur senza riconoscimento alcuno delle pretese avanzate dal Consorzio C.T.P. 2003, si è dichiarata disponibile a versare in favore di quest'ultima la somma complessiva di € 70.000,00 a saldo e stralcio di ogni maggior pretesa avanzata dal Consorzio medesimo.

L'accordo transattivo prevede la rinuncia di C.T.P. 2003 a pretendere da Etruria Mobilità e/o da altri soggetti e/o società e, in particolare nei confronti di Tiemme S.p.A. e Busitalia Sita Nord s.r.l., alcuno dei titoli dedotti nell'invito a partecipare all'originario procedimento di negoziazione assistita

La società Etruria Mobilità scarl, in adempimento di quanto previsto nell'atto di transazione sottoscritto con il Consorzio Trasporto Persone C.T.P. 2003, ha effettuato il pagamento in favore di quest'ultimo della somma complessiva di € 70.000,00 e che ha provveduto a ripartire tale somma tra le consorziate Tiemme S.p.A. e Busitalia Sita Nord, a titolo di onere consortile.

Si precisa che la ripartizione della somma di cui sopra è avvenuta in misura proporzionale ai servizi svolti in sub-affidamento, da parte di C.T.P. 2003 in favore delle società consorziate Busitalia Sita Nord s.r.l. e Tiemme S.p.A..

Procedura sanzionatoria AGCM verso ONE Scarl

Nel giugno del 2020, l'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM) aveva comunicato a ONE scarl e a 26 operatori consorziati il provvedimento di conferma delle misure cautelari, adottate a carico dei gestori a seguito di denuncia presentata da Regione Toscana e Autolinee Toscane. Nel procedimento avviato dall'Autorità veniva contestato a ONE un comportamento ostativo al subentro del soggetto aggiudicatario della gara regionale per il TPL. ONE si è opposta a questo provvedimento, attivandosi per ottemperare nei termini prescritti alle richieste dell'AGCM. Alla fine del procedimento è stata irrogata una sanzione a One di 2,868 milioni di euro ed altre sanzioni alle singole aziende, che sono state impugnate davanti al Tar del Lazio con ricorso dell'11 ottobre 2022.

In data 26 ottobre 2022 ONE ha presentato istanza di rateizzazione della sanzione che è stata accolta dall'AGCM in 14 rate mensili.

La società ha puntualmente pagato tutte le rate e alla fine dell'esercizio 2023 aveva pagato l'intera sanzione ed i relativi interessi.

Nelle more del ricorso al TAR, la sanzione è stata ribaltata verso i consorziati, fra i quali Etruria Mobilità e, per loro tramite, verso i gestori uscenti esercenti il servizio poiché irrogata nell'ambito dell'attività svolta per loro conto e legata a condotte da essi tenute. In particolare, in data 18 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione di ONE ha approvato, all'interno dei criteri di ripartizione del saldo degli atti d'obbligo 2021, la ripartizione della sanzione tra i consorziati, per l'importo complessivo di euro 2.940.981 (compresi interessi). La quota addebitata a Etruria Mobilità ammonta a € 269.308.

Dal punto di vista fiscale, non sono state rilevate imposte. In data 25 ottobre 2023, in risposta all'istanza di interpello presentata dalla società in proprio e in rappresentanza delle Società Consortili consorziate (c.d. di primo livello, fra le quali Etruria Mobilità), ha infatti confermato la neutralità fiscale per il consorzio.

In particolare, muovendo dal fatto che l'indeducibilità del costo deve gravare sui soggetti cui "spetta" il reddito derivante dalla fornitura dei servizi e che tale indeducibilità non può colpire contestualmente società consortile e

consorziate, l'Agenzia ha confermato che la sanzione è fiscalmente neutra su ONE Scarl e sulle consorziate di primo livello.

Nel mese di gennaio 2025, i legali della società hanno ricevuto l'avviso da parte della segreteria del TAR Lazio con il quale veniva chiesto se permaneva l'interesse della società alla decisione del ricorso proposto avverso il provvedimento sanzionatorio. La società ha confermato per tramite dei legali che l'interesse persiste.

Si auspica che tale conferma porti alla fissazione dell'udienza di merito in tempi ravvicinati.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della società non percepiscono alcun compenso.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Sindaci	
Compensi	3.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. Per quanto invece attiene al ribaltamento di costi e ricavi ai soci, questo avviene in un regime di completa neutralità come previsto dalla natura del consorzio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, non ci sono fatti da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non è stato incassato alcun importo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio riporta un risultato di esercizio pari a 0 (zero). Non viene perciò proposta alcuna destinazione di utili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 27/03/2025

Massimiliano Dindalini, Presidente

SILVANO MATERAZZI

Commercialista – Revisore Legale

Relazione del Revisore indipendente **ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L.

Sede legale: Via Guido Monaco, 37 AREZZO (AR)
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese CCIAA di AREZZO - SIENA n°: 01828940518
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI AREZZO - SIENA n. 142117
Capitale Sociale sottoscritto € 25.000,00 Interamente versato

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Ai soci di
ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata di ETRURIA MOBILITA' S.C. a R.L. costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2024, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società al 31/12/2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

SILVANO MATERAZZI

Commercialista – Revisore Legale

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.
 - Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
- Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

- Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Arezzo, 11 aprile 2025

Il Sindaco Unico

Silvano MATERAZZI

